



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 26 Del 27-05-2024

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000. (MAGGIO).

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di maggio alle ore 21:00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, su convocazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale;

All'appello iniziale risultano presenti i seguenti consiglieri:

BOSANI ANGELO	P	BORGHI ROBERTA	P
MAESTRONI SERGIO ROMEO	P	PIZZIGONI MARIAGRAZIA	P
CISLAGHI STELLA	P	Albini Francesca	P
MARAFIOTI GIUSEPPE	A	ANDRIAN SAMUELE	P
TADDEO CRISTIANO	P	FERRARIO LUCA	P
MIRRA GIANLUCA	P	PICOZZI FEDERICO	P
GADDA ROBERTO	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza BOSANI ANGELO in qualità di SINDACO
Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. DELFRATE GIANLUCA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Consiglieri presenti prima della trattazione del punto all'OdG: n.12;
Assenti: n. 1 (Marafioti).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il punto l'Assessore Mirra;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 26.07.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 20.12.2023 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 20.12.2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 28.12.2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2023-2025 (parte contabile);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 31.01.2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30.04.2024 è stato approvato il Rendiconto di gestione esercizio 2023 con il pieno recepimento, sotto il profilo contabile, dell'esito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e definizione del fondo pluriennale vincolato;

Richiamato l'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del d.l.gs 118/2011 e dal d.l.gs 126/2014 che in particolare dispone:

al comma 1. - *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*

al comma 2. - *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*

al comma 3. - *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

Dato atto che, ai sensi dell'art. 151, comma 3 e 162, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa e per il secondo e terzo esercizio previsioni in termini di

competenza;

Viste le seguenti richieste di variazione al bilancio di previsione 2024-2026, esercizi 2024-2025-2026, presentate al Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali dai Responsabili di Settore del Comune di Pregnana, depositate agli atti del Settore medesimo per l'istruttoria della presente variazione:

- comunicazione prot. n 4685 del 17.05.2024 con la quale la Responsabile del Settore Assetto ed Uso del Territorio ha richiesto con riferimento all'esercizio 2024:
 - di stanziare maggiori spese correnti per € 96.158,60 compensate in parte con maggiori entrate correnti e in parte con minori spese correnti;
 - di anticipare lo stanziamento di € 800.000,00 previsto nell'anno 2025 a seguito dell'avanzamento dei lavori per la realizzazione dell'opera del Palazzo Municipale, finanziata con mutuo CDP, nell'anno 2024;
 - lo stanziamento di € 180.000,00 per la realizzazione della manutenzione straordinaria delle strade, somma che sarà finanziata con l'utilizzo dell'avanzo libero;
 - lo stanziamento di € 40.000,00 per la manutenzione straordinaria del centro sportivo, somma che sarà finanziata con l'utilizzo dell'avanzo libero;
 - lo stanziamento di € 23.000,00 per l'acquisto di attrezzature da cucina destinata all'area feste, somma che sarà finanziata con l'utilizzo dell'avanzo libero;
 - lo stanziamento di € 10.000,00 per la manutenzione straordinaria della scuola materna e del centro anziani, somma che sarà finanziata con l'utilizzo dell'avanzo libero;
 - lo stanziamento di € 10.000,00 per la manutenzione straordinaria degli stabili comunali, somma che sarà finanziata con l'utilizzo dell'avanzo libero;
 - lo stanziamento di € 216.000,00 per la realizzazione dell'opera del nuovo centro sportivo, somma che sarà finanziata in parte dal contributo da richiedere a GSE per € 40.000,00 e in parte mediante utilizzo dell'avanzo libero per € 176.000,00;
 - lo stanziamento di € 420.000,00 per costi di progettazione per le seguenti nuove opere:
 - € 90.000,00 per la realizzazione di piste ciclabili;
 - € 100.000,00 per la riqualificazione del centro sportivo;
 - € 35.000,00 per la ristrutturazione cimitero;
 - € 85.000,00 per la riqualificazione dell'immobile sequestrato;
 - € 110.000,00 per la riqualificazione della piazza S. Pietro e Paolo;somme che saranno finanziate con il Fondo di rotazione per la progettazione (CDP)
- comunicazione con prot. n. 4676 del 17.05.2024 con la quale la Responsabile del Settore Servizi alla Persona ha chiesto, con riferimento all'esercizio 2024, lo stanziamento della somma di € 44.100,00 compensate con minori spese correnti e con maggiori entrate correnti;
- comunicazione con prot. n. 4753 del 20.05.2024 con la quale la Responsabile della Polizia ha richiesto con riferimento all'esercizio 2024 lo stanziamento di € 6.000,00 per la manutenzione straordinaria delle telecamere di sorveglianza, somma che sarà finanziata con l'utilizzo dell'avanzo libero;
- comunicazione prot. n. 4673 del 17.05.2024, il Responsabile del Settore Servizio Economico Finanziario e Servizi Generali ha richiesto, con riferimento all'esercizio 2024, lo stanziamento delle seguenti somme:
 - maggiori spese correnti per € 142.303,86 compensate con minori spese correnti e con maggiori entrate correnti;

- maggiori spese al titolo 3 per € 2.220.000,00 compensate con maggiori entrate al titolo V (depositi bancari)

Accertato che l'avanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del rendiconto 2023 si distingue nelle seguenti componenti:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)		3.721.826,95
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾			2.958.559,10
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			35.254,60
Altri accantonamenti			76.948,98
Totale parte accantonata (B)			3.070.762,68
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			13.953,16
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui			11.861,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			24.850,05
Altri vincoli da specificare			0,00
Totale parte vincolata (C)			50.664,73
Totale parte destinata agli investimenti (D)			3.514,16
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)			596.885,38
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾			0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

Richiamato l'art. 187 del D.L.gs n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.L.gs 118/2011 che dispone:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a sé stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188;

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

3 bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) e [222](#), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'articolo 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.”;

Dato atto che:

- la quota di avanzo di amministrazione derivante dalla parte accantonata (fondo contenzioso), ammonta a € 35.254,60 di cui si utilizzerà la quota di € 2.537,60;
- la quota di avanzo di amministrazione derivante dalla parte accantonata (arretrati contrattuali), ammonta a € 76.948,98 di cui si utilizzerà la quota di € 15.000,00;
- la quota di avanzo di amministrazione derivante da vincoli di legge e dai principi contabili ammonta a € 13.953,16 di cui si utilizzerà la quota di € 2.905,00;
- è possibile utilizzare la quota di avanzo di amministrazione derivante da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente che ammonta a € 24.850,05;
- la quota di avanzo di amministrazione parte disponibile ammonta ad € 596.885,38 di cui si utilizzerà la somma complessiva di € 445.000,00 come di seguito indicato:
 - € 176.000,00 per opere d'investimento titolo II “Manutenzione straordinaria centro sportivo”;
 - € 40.000,00 per opere d'investimento titolo II “Manutenzione straordinaria campo sportivo”;
 - € 10.000,00 per opere d'investimento titolo II “Manutenzione straordinaria scuola materna e centro anziani”;
 - € 10.000,00 per opere d'investimento titolo II “Manutenzione straordinaria stabili comunali”;

- € 23.000,00 per opere d'investimento titolo II "Acquisto beni immobili";
- € 180.000,00 per opere d'investimento titolo II "Manutenzione straordinaria strade";
- € 6.000,00 per opere d'investimento titolo II "Manutenzione straordinaria beni immobili";

Dato atto che prima di procedere all'applicazione della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 comma 2 del D.Lgs. 267/2000:

- è stato verificato che non vi sono debiti fuori bilancio come risulta dalle note protocollo n. 4657/2024 sottoscritte dai Responsabili di Settore e depositate agli atti dell'ufficio Ragioneria;
- è stata effettuata una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata in base alla quale si è rilevato che permangono gli equilibri di bilancio di cui agli articoli 162, comma 6, e 193 del D.Lgs. 267/2000;
- è stato verificato che gli accantonamenti del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità nel bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024 e nel risultato di amministrazione 2023, sono congrui;

Rilevato che dalla verifica contabile effettuata non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000 e pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e disponibile (quota libera);

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra, al fine di finanziare le maggiori spese sopra illustrate, di applicare con la presente variazione di bilancio, ai sensi del suddetto art. 187 del D.Lgs. 267/2000, una quota complessiva di avanzo di amministrazione 2023 pari ad € 490.292,65 così suddivisa:

avanzo vincolato	27.755,05
avanzo accantonato	17.537,60
avanzo disponibile (per spese di investimento)	445.000,00
TOTALE	490.292,65

Ritenuto quindi necessario - tenuto conto di quanto sopra esposto e dell'andamento effettivo della gestione economico-finanziaria dell'Ente – apportare variazioni al bilancio 2024/2026, esercizio 2024, in termini di competenza e in termini di cassa, ed esercizi 2025 e 2026 in termini di sola competenza, come dettagliato nell'allegato 01, parte integrante e sostanziale della presente, al fine di garantire il buon andamento della gestione amministrativa e il buon funzionamento dell'Ente, la realizzazione degli interventi programmati e la migliore gestione delle nuove esigenze;

Atteso che le variazioni da apportarsi con il presente atto al bilancio 2024/2026 esercizi 2024-2025-2026 si riassumono nelle seguenti tabelle:

ENTRATE	Anno	Stanziamiento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
TOTALE ENTRATE	2024	25.394.715,24	4.130.475,23	1.372,72	29.523.817,75
	2025	9.326.669,14	0,00	800.000,00	8.526.669,14
	2026	8.384.754,14	0,00	0,00	8.384.754,14
	Cassa	33.646.215,22	3.640.182,58	1.372,72	37.285.025,08

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
TOTALE USCITE	2024	25.394.715,24	4.232.412,51	103.310,00	29.523.817,75
	2025	9.326.669,14	0,00	800.000,00	8.526.669,14
	2026	8.384.754,14	0,00	0,00	8.384.754,14
	Cassa	29.637.009,43	4.232.412,51	103.310,00	33.766.111,94

Visti i seguenti documenti, predisposti dal Responsabile Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali, allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante:

- allegato 01 – Variazioni al bilancio 2024/2026 – esercizio 2024 in termini di competenza e in termini di cassa ed esercizi 2025 e 2026 in termini di sola competenza;
- allegato 02 – Verifica equilibri di bilancio 2024/2026;
- allegato 03 – Prospetto Riepilogo titoli;

Dato atto che, per effetto della variazione in oggetto:

- il fondo di cassa finale presunto risulta essere non negativo;
- l'ente non ha utilizzato entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'art. 195 TUEL;
- ad oggi l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- risultano stanziati e disponibili un fondo di riserva ordinario e un fondo di riserva di cassa congruo;
- permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli artt. 162, c. 6, e 193 del D. Lgs. n. 267/2000 come da allegato 02;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, pervenuto presso l'Ente in data 21.05.2024 al prot. n. 4808, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, allegato n. 04;

Visti il D.lgs. 118/2011 e i principi contabili di cui agli allegati 4/1 e 4/2 dello stesso decreto;

Visto il D.Lgs. 267/2000, in particolare gli artt. 42 e 175;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con atto n. 52 del 19.12.2016 e s.m.i.;

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 da parte del Responsabile Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali;

Uditi gli interventi del Consigliere Taddeo e del Consigliere Ferrario, ai quali risponde l'Assessore Mirra;

Udita la dichiarazione di voto del Consigliere Andrian a nome del Gruppo consiliare "Laboratorio Civico Pregnana", il quale preannuncia voto di astensione e chiede che venga allegata al verbale;

Il Gruppo consiliare di Maggioranza "Insieme per Pregnana" comunica che esprimerà, nel successivo punto in discussione all'O.d.G., una dichiarazione di voto unica che comprenda anche il presente punto;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato presenti n. 12; votanti n. 8; favorevoli n. 8; contrari n. // astenuti n. 4 (Pizzigoni, Albini, Andrian e Ferrario);

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di apportare, ai sensi dell'art. 175 TUEL, per le motivazioni in premessa, al bilancio di previsione 2024/2026 – esercizio 2024 in termini di competenza e in termini di cassa ed esercizi 2025 e 2026 in termini di sola competenza - le variazioni contenute nell'all. 01 parte integrante e sostanziale della presente;
3. di dare atto che con la presente variazione di bilancio, ai sensi del suddetto art. 187 del D.Lgs. 267/2000, si procede all'applicazione di una quota complessiva di avanzo di amministrazione 2023 pari ad € 490.292,65 così suddivisa:

avanzo vincolato	27.755,05
avanzo accantonato	17.537,60
avanzo disponibile (per spese di investimento)	445.000,00
TOTALE	490.292,65

4. di precisare che per effetto delle variazioni apportate al bilancio 2024/2026, l'esercizio 2024 pareggia in € 29.523.817,75 l'esercizio 2025 pareggia in euro € 8.526.669,14 e l'esercizio 2026 pareggia in € 8.384.754,14;
5. di dare atto che le previsioni di cassa per l'anno 2024, a seguito delle variazioni di bilancio apportate con la presente deliberazione, sono pari a € 37.285.025,08 per le entrate e ad € 33.766.111,94 per le spese;
6. di dare atto che:
 - permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli artt. 162, c. 6, e 193 del D.Lgs. 267/2000 come da allegato 02;
 - il fondo di cassa non è negativo;
7. di demandare al Responsabile Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali il compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresa la pubblicazione della presente variazione di bilancio nel sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
8. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti n. 12, votanti n. 12, favorevoli n. 12; contrari n. //, astenuti n. //, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
BOSANI ANGELO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELFRATE GIANLUCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.lgs. n. 267/00 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELFRATE GIANLUCA

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DEL D. LGS. N. 267 DEL 18/08/2000

- Artt. n. 49 comma 1, n. 147 bis e n. 151 comma 4 -

DELIBERA DI CONSIGLIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000. (MAGGIO)

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore Serv. Economico-Finanziari e Serv. Generali
Stefanizzi Daniele

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 – C.A.P. 20006

PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DEL D. LGS. N. 267 DEL 18/08/2000

- Artt. n. 49 comma 1, n. 147 bis e n. 151 comma 4 –

DELIBERA DI CONSIGLIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000. (MAGGIO)

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Settore Serv. Economico-Finanziari e Serv. Generali
Stefanizzi Daniele

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 26 Del 27-05-24

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio al n. 529 e sul sito internet istituzionale di questo Comune dal giorno 26-06-2024 al giorno 11-07-2024 per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione
(*Nominativo leggibile nel certificato di firma*)

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.